



BCFN PREMIA CHI SI BATTE PER UN SISTEMA ALIMENTARE SOSTENIBILE

Due iniziative per premiare le eccellenze: una rivolta a giornalisti professionisti e talenti emergenti, il Food Sustainability Media Award, che permetterà ai vincitori di ricevere un premio di 10.000 euro e di veder pubblicato il proprio articolo in tutto il mondo. L'altra, pensata per giovani ricercatori per premiare i progetti più meritevoli nell'ambito del "cibo e sostenibilità" con un riconoscimento di 20.000 euro, "BCFN, YES!"

Il Barilla Center for Food & Nutrition (BCFN) lancia **due iniziative per premiare chi propone soluzioni concrete per rendere il sistema alimentare più sostenibile**. Una è il **Food Sustainability Media Award**, lanciato insieme alla fondazione Thomson Reuters, che ha ufficialmente aperto le iscrizioni il 9 gennaio e che rappresenta un nuovo premio internazionale rivolto ai media che vogliono mettere in luce alcuni aspetti poco discussi della sostenibilità alimentare. L'altra iniziativa, invece, riguarda **"BCFN, YES!"** concorso per giovani ricercatori e dottorandi impegnati in progetti che puntino a risolvere i paradossi del nostro sistema alimentare, che possono iscriversi e presentare i propri progetti.

Il Food Sustainability Media Award è un premio destinato a giornalisti, blogger, freelance e singoli individui che vogliono presentare i propri lavori, sia inediti che già pubblicati, legati alla sicurezza alimentare, alla sostenibilità, all'agricoltura e alla nutrizione. Saranno accettati articoli, video e foto che puntano a far luce sui paradossi del sistema alimentare, denunciando e proponendo soluzioni per combattere la coesistenza di fame e obesità, lo spreco alimentare e lo sfruttamento della Terra.

Il premio, in particolare, si propone di far luce su tre paradossi che interessano il sistema alimentare mondiale:

- **Fame vs obesità** – perché per ogni persona malnutrita nel mondo ce ne sono due che sono obese o sovrappeso
- **Cibo vs Carburante** – perché un terzo del raccolto di cereali viene utilizzato per dare da mangiare agli animali o per produrre i biocarburanti, nonostante il problema della fame e della malnutrizione
- **Spreco vs Fame** – perché ogni giorno vengono sprecati 1.3 miliardi di tonnellate di cibo commestibile, quattro volte la quantità necessaria a sfamare 795 milioni di persone malnutrite in tutto il mondo

Facendo leva sulla forza dei media, il premio si propone di focalizzare l'attenzione dell'opinione pubblica sulla questione della sostenibilità alimentare, coinvolgendo un'audience ampia e internazionale. *"Per troppo tempo le questioni intorno alla sostenibilità alimentare sono state discusse da esperti del settore, tagliando fuori dal dibattito le persone comuni"* ha dichiarato **Monique Villa, amministratore delegato della Fondazione Thomson Reuters**. *"Con questo premio vogliamo avvicinare le persone comuni a tematiche che sostanzialmente riguardano ognuno di noi, e pensiamo che i media siano il mezzo migliore per raggiungere il nostro scopo"*.

"Fin dall'inizio, BCFN ha lavorato per sensibilizzare sulla questione del cibo e della sostenibilità. Con questo premio ci auguriamo di alimentare il dibattito mondiale su questi temi, attraverso il fondamentale lavoro dei media – convenzionali e non – per informare il pubblico sul problema dei paradossi alimentari e provare a trovare delle soluzioni" ha dichiarato **Guido Barilla, Presidente BCFN**.

Il Food Sustainability Media Award si divide in tre categorie: giornalismo scritto, video e foto. Per ogni categoria verrà premiato un lavoro inedito e uno già pubblicato.

I vincitori premiati per un lavoro già pubblicato riceveranno un premio di 10.000 euro. I vincitori che presenteranno lavori inediti riceveranno come premio un viaggio completamente speso per partecipare ad un corso di media training sulla sostenibilità alimentare organizzato dalla Fondazione Thomson Reuters. Inoltre, i lavori inediti dei vincitori verranno pubblicati sui siti della fondazione Thomson Reuters e della Fondazione BCFN, oltre a essere distribuiti attraverso l'agenzia di stampa di Reuters che conta circa un miliardo di lettori.

La giuria



Tutti i pezzi selezionati saranno valutati da una giuria d'eccellenza formata da professionisti di primo piano nel campo del giornalismo, della fotografia e delle politiche di sostenibilità alimentare. La giuria include:

- Environment Correspondent at The Economist, Miranda Johnson
- Author and Photographer, Finbarr O'Reilly
- Director of Partnerships, Advocacy and Capacity Development at the Food and Agriculture (FAO) Organisation of the United Nations, Marcela Villareal
- Founder of Food Tank, Danielle Nierenberg
- Director of La Repubblica, Mario Calabresi
- Director of Global Advocacy for the Jamie Oliver Food Foundation, Olly Buston
- Founder of the African Journal of Food, Agriculture, Nutrition and Development, Ruth Oniang'o
- Director of Communications at the International Fund for Agricultural Development, Cassandra Waldon
- Thomson Reuters Foundation Climate Editor, Laurie Goering

Consegna dei lavori

I pezzi potranno essere presentati dal 9 gennaio fino al 31 maggio 2017 e i partecipanti potranno iscriversi al contest attraverso il sito web del Food Sustainability Media Award www.goodfoodmediaaward.org. I vincitori di ogni categoria saranno annunciati durante l'ottavo Forum Internazionale della Fondazione Barilla Center for Food & Nutrition (BCFN) il 5 dicembre 2017.

TORNA "BCFN, YES!" IL CONCORSO DI BCFN CHE PREMIA I GIOVANI RICERCATORI

In parallelo al Food Sustainability Media Award, torna da oggi anche "BCFN YES!" (Young Earth Solutions) la **competizione internazionale** per giovani ricercatori, lanciata per la prima volta nel 2012 dal Barilla Center for Food & Nutrition, con l'obiettivo di premiare le migliori idee su "cibo e sostenibilità".

Giovani dottorandi e ricercatori post-doc potranno presentare un progetto di ricerca per migliorare la sostenibilità del sistema alimentare: I vincitori riceveranno una **borsa di ricerca del valore di 20.000 euro** per un anno. Quest'anno, la borsa di ricerca sarà assegnata ad un massimo di tre team vincitori, per un valore totale massimo di 60.000.

Al "2017 BCFN YES! Research Grant Competition" possono partecipare sia **individui** che gruppi multidisciplinari e transnazionali di ricercatori, per un **massimo di tre componenti per team**. Il concorso incoraggia la partecipazione di team provenienti da diverse discipline e paesi che combinano le loro esperienze per un approccio innovativo.

Può partecipare chi ha concluso o ha un dottorato in corso, con una età massima di 35 anni al 31 dicembre 2017. Le proposte devono essere presentate online attraverso il sito web BCFN entro il **28 giugno 2017 alle 23:59 CET**. La proposta di ricerca dovrà avere l'obiettivo di rendere maggiormente sostenibile uno o più temi del sistema agro-alimentare, in termini di aspetti ambientali, sociali, sanitari e/o economici.

Le aree di particolare interesse includono:

- Le diete sane e sostenibili;
- I sistemi alimentari urbani e le politiche alimentari;
- L'agricoltura resiliente, i cambiamenti nell'uso del suolo e l'agro-ecologia;
- il nesso tra cambiamento climatico, energia e cibo;
- la gestione sostenibile dell'acqua;
- le catene di approvvigionamento alimentare;
- gli ecosistemi e i servizi ecosistemici;
- gli stili di vita sani;
- la riduzione dello spreco alimentare;
- lo sviluppo delle politiche alimentari;
- la sicurezza alimentare: disponibilità, accesso, utilizzo, stabilità;
- le tecnologie e reti di comunicazione;
- il coinvolgimento dei giovani e delle donne in agricoltura



I BCFN vuole sostenere studi che sono innovativi, hanno una promessa di grande impatto, e sono in grado di soddisfare le esigenze di ricerca globali.

Thomson Reuters Foundation

La Fondazione Thomson Reuters, divisione filantropica del più grande provider di informazione, opera per promuovere in tutto il mondo il progresso socio-economico. L'organizzazione gestisce iniziative che informano e collegano persone in tutto il mondo: accesso ad assistenza legale gratuita, formazione media e training, visibilità mediatica per storie meno conosciute e la Organizzazione della Trust Woman Conference.

Fondazione Barilla Center for Food and Nutrition

La Fondazione BCFN è un centro di ricerca multidisciplinare che analizza le cause e gli effetti che le relazioni economiche, scientifiche, sociali e ambientali hanno sull'alimentazione. Produce contenuti scientifici che possono essere utilizzati per informare ed aiutare le persone ad una scelta responsabile per quanto riguarda alimentazione, nutrizione, salute e sostenibilità.

Media Contacts:

BCFN PRESS OFFICE c/o INC ISTITUTO NAZIONALE PER LA COMUNICAZIONE

Simone Silvi - Senior Account Media Relations, BCFN Foundation

s.silvi@inc-comunicazione.it

Direct: +39 335.10.97.279

Francesca Riccardi - Media Relations Consultant, BCFN Foundation

f.riccardi@inc-comunicazione.it

Direct: +39 335.72.51.741